

ISSN 2038-0593 - Bimestrale - Anno XIV

6 novembre
2019



tecniche nuove
www.tecniche nuove.com

porte & finestre

www.porteefinestrenews.it

COMMERCIO • MERCATO • TENDENZE • DESIGN



WIŚNIEWSKI

PORTONI | FINESTRE | PORTE | RECINZIONI

www.wisniowski.it



PROGETTI
71 SOCIAL HOUSING
Integrazione urbana

SOLUZIONI
GARAGE
La chiusura perfetta

SHOWROOM
ALBODOORPIÙ
Partner, non fornitori

Scelte sostenibili

Nato in prossimità del Po di Primaro, alle porte di Ferrara, Cohousing Sangiorgio ha portato nuova vita in un'area precedentemente occupata da due vecchi fabbricati in stato di abbandono. Il progetto della struttura residenziale, prima esperienza di coabitazione nella zona, ha previsto il confronto di alcuni nuclei familiari, futuri residenti, che hanno affiancato lo staff tecnico con la partecipazione continua e costante alle varie decisioni. L'idea portante è stata di promuovere nuove forme di vicinato, di solidarietà e di collaborazione tra generazioni diverse, condividendo non solo spazi comuni, ma soprattutto occasioni di incontro e relazione. Il risultato dell'intenso lavoro è un intervento molto attento alle esigenze di tutti i componenti del gruppo, di carattere sostenibile e molto efficiente a livello energetico. La minuziosa ricerca delle risorse a disposizione e la cura posta nella definizione dei dettagli testimoniano il desiderio di queste persone di essere protagoniste nella scelta della qualità della propria vita, trovando nella casa la sua massima espressione. Le sette unità abitative che compongono il fabbricato si sviluppano su tre piani fuori terra e sono completate dagli spazi comuni, che prevedono un'ampia cucina con sala da pranzo, la dispensa, la lavanderia, la biblioteca con zona lettura, un angolo per gli hobby. Al piano terreno sono collocati inoltre il locale con le caldaie, che gestiscono il riscaldamento e la climatizzazione centralizzati, e una sala con gli attrezzi per la manutenzione. Le attività comuni possono essere svolte anche all'esterno, nell'ampio giardino, schermato rispetto alla strada dalle otto autorimesse, e nell'orto, per sperimentare le coltivazioni a "chilometro zero". L'edificio, perfettamente inserito nel paesaggio circostante, è stato realizzato con una struttura in legno a pannelli Xlam che, insieme al campo fotovoltaico in copertura e alle soluzioni impiantistiche adottate, lo collocano in Classe A4 energetica. Cohousing Sangiorgio non necessita di connessione alla rete pubblica del gas e alla fognatura, perché lo smaltimento delle acque reflue avviene direttamente in loco, mentre l'irrigazione di orto e giardino si effettua attingendo a una vasca di raccolta dell'acqua piovana. I due prospetti principali presentano un disegno irregolare delle aperture, con finestre e portefinestre non necessariamente sovrapposte secondo i vari livelli. Per favorire l'ombreggiamento nei mesi estivi, sul lato sud-ovest sono stati inseriti sporti e logge, mentre sul fronte opposto sono installati oscuranti a lamelle metalliche che rimangono a filo della parete. Il piano terreno si differenzia per l'apposizione di quinte realizzate con fasce di legno di abete naturale – lo stesso materiale utilizzato per i serramenti – scostate dalla muratura per formare una sorta di porticato di protezione della facciata. Per mantenere l'uniformità compositiva, il legno di abete, trattato con impregnante, è stato impiegato per lo strato di rivestimento esterno dei portoni dei box.

© PRODUZIONE RISERVATA



COHOUSING SANGIORGIO

Dove: Ferrara
Progetto architettonico: Rizzoma Architetture
Progetto strutturale: ing. Fausto Centonze
Direzione lavori: Giovanni Franceschelli
Superficie totale costruita: 820 metri quadrati
Volume totale: 2.300 metri cubi
Impresa: Costruzioni Editi Ferruccio Maestrami
Opere esterne: DE.MA.
Serramenti: PB Finestre
Porta ingresso: Alias Porte Blindate
Porte interne: Coop Legno Soc. Coop.
Porte garage: Hörmann
Foto: Bruno Gallizzi

IL DESIGNER

di Eleonora Ferri

Tradizione e contemporaneità

Estetica, attenzione ai materiali e alla tecnologia.

Questa la chiave espressiva delle blindate disegnate da Roberto Tortelotti

«La blindata rappresenta idealmente la cartolina d'ingresso della casa e, al tempo stesso, ne determina la sicurezza, il mantenimento della privacy e la protezione contro i rischi derivanti dall'esterno. Per questa ragione, da sempre, punto sul connubio tra estetica e prestazioni» spiega l'architetto Roberto Tortelotti, che da quasi vent'anni disegna collezioni e pannelli per Alias Porte Blindate.

Come riesce a conciliare tecnica ed estetica?

Il mio obiettivo è coniugare un giusto mix di qualità tecnica, attenzione formale e creatività. Sono convinto, infatti, che il design debba basarsi sulla conoscenza e sul buon confezionamento del prodotto, che significa interfacciarsi e condividere il progetto base con gli attori del processo di industrializzazione e con le esigenze espresse dal mercato, senza dimenticare che l'aspetto estetico de-

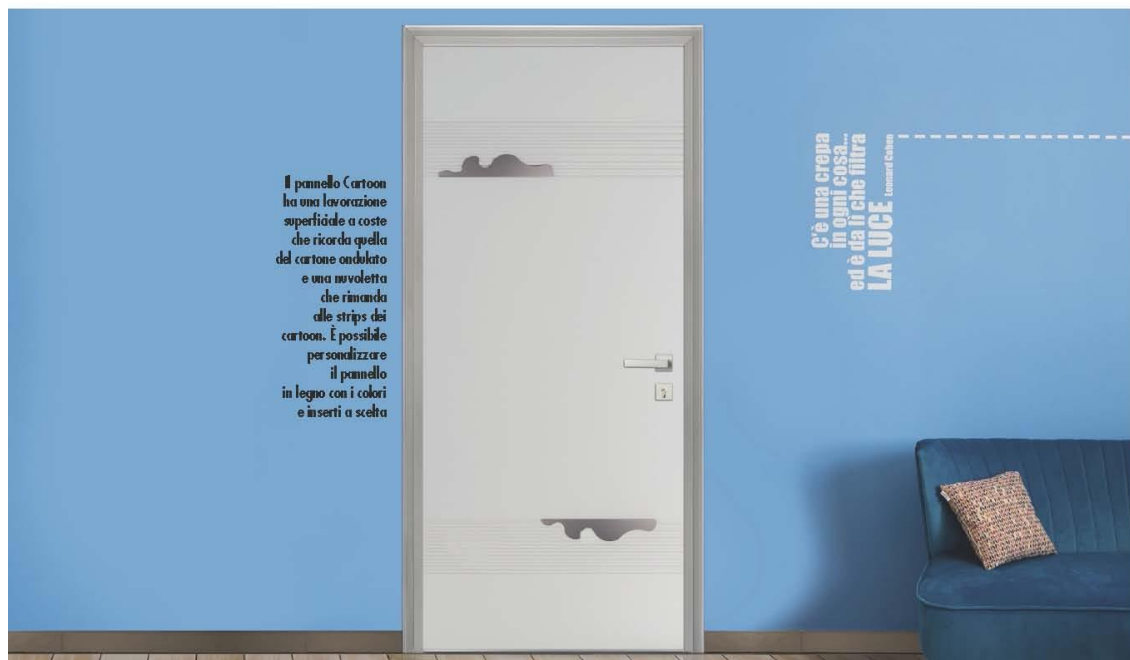
ve mantenere un certo grado di libertà per non essere ingabbiato in una direzione "marketing oriented" che a lungo termine appiattisce i prodotti con un'immagine ripetitiva.

Qual è, a suo parere, il ruolo del designer?

Il ruolo che cerco di portare avanti è quello di stimolare l'azienda a produrre sempre meglio e in modo più sofisticato, ma anche quello di presentare nuovi orizzonti estetici di rappresentazione. Le percentuali dell'uno e dell'altro ingrediente risultano sempre diverse, ma per me è necessario che siano presenti entrambi gli aspetti.

A chi si rivolge il suo design?

Le ultime collezioni di pannelli vogliono soddisfare i gusti di un pubblico eterogeneo e interessato a un prodotto non banale, spaziando dall'amante del minimalismo a quello del decoro, pur conteniu-



to, fino ad arrivare a chi predilige un prodotto più prezioso come Marble, che si inserisce in un filone di gusto luxury. Marble ha un forte impatto decorativo pur nella rigorosa matericità delle superfici, realizzate in gres porcellanato nelle finiture Marmo Calacatta, Onice Venus e Pietra Grey. La lavorazione a coste che ricorda quella del cartone ondulato e una specie di nuvoletta o personaggio che rimanda alle strip dei cartoon caratterizzano invece il modello Cartoon.

A quali colori e materiali si ispirano le tendenze attuali nel design delle porte?

I metalli hanno un ruolo importante e punteranno sempre di più su finiture impensabili fino a pochi anni fa, grazie anche a nuovi sistemi di verniciatura che duplicano l'effetto dei metalli come la lamiera brunita, il corten, il ferro grezzo, il ferro lucido, ma anche l'ottone e l'oro opaco e lucido. Il gres effetto marmo è una tendenza che si va rinforzando insieme al ritorno di legni pregiati come noce e palissandro. Materiali che rendono gli ambienti più ricchi e rileggono le case borghesi di un tempo. I colori diventano più decisi, prendendo spunto dalla natura, ma anche da terre e cibi esotici.

Quali materiali predilige?

Amo tutti i materiali, così come ritengo che tutti i colori siano belli, almeno potenzialmente. Uso i materiali in funzione di quanto vuol ottenere il progetto senza preclusioni. Nelle porte blindate ho sperimentato nel tempo varie essenze di legno pregiato, metalli, vetro e materiali di sintesi, come acrilici e resine. Anni fa ho disegnato una collezione con elementi in plexiglass e cristalli Swarovski. Ora sto lavorando per utilizzare l'alluminio con una finitura laccata e colorata che può cambiare totalmente la sua percezione rispetto all'estetica della porta blindata di cui è un componente.

La blindata rimane sempre un elemento molto tecnico...

È vero, infatti la direzione per il futuro è quella di un prodotto con prestazioni sempre maggiori in termini di sicurezza e, soprattutto,

di isolamento termico e acustico. Lo scopo è quello di ridurre i costi di riscaldamento e raffreddamento, contenere l'impatto ambientale e contribuire al benessere degli abitanti. In questo senso, il dipartimento Ricerca & Sviluppo Alias ha progettato un nuovo telaio a taglio termico, senza in-



La blindata complanare Flat è qui proposta con il pannello Intreccio verticale, che richiama un decoro classico rivisto in chiave contemporanea. Particolare anche il colore Cherry

La particolarità di Pais Picture risiede nella fascia, che può essere personalizzata caratterizzando la porta come un elemento d'arredo. Nell'immagine, la fascia in colore risalta sulla finitura laccata bianca

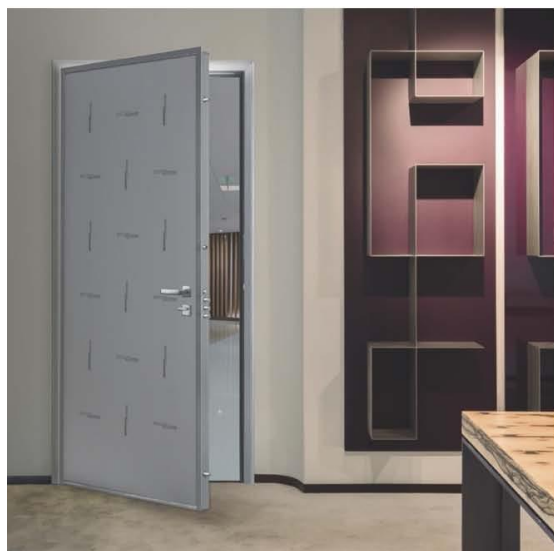
IL DESIGNER

La finitura Pietra Grey per il gres del pannello Marble è pensata per interni che prediligono il fascino di un'eleganza pregiata

Gipsy unisce minimalismo e tratti grafici alla lavorazione a pantografatura del pannello in MDF. È adatta per ambienti che prediligono un design essenziale ma deciso



Il rigore materico si coniuga al forte impatto decorativo nel pannello della collezione Marble. È realizzato in gres porcellanato qui proposto nella finitura Marmo Calacatta



toccare il design, che raggiunge alte performance, abbattendo i ponti termici e con un ulteriore abbassamento acustico.

Quale modello di porta predilige tra i tanti che ha disegnato per Alias?

Forse Cactus perché è stata la prima porta blindata (ormai 15 anni fa) a scardinare la rigidità dell'inserimento dei vetri, assumendo così una forma libera e uscendo dagli schemi fino ad allora adottati.

Ritiene che il vetro potrà diventare protagonista anche nella porta blindata?

Il vetro deve convivere con parti tecniche chiuse, necessarie per i meccanismi interni. Quando riuscirà a superare questi vincoli potrà diventare protagonista. Oggi, Alias propone diversi modelli in vetro, che ho studiato insieme al reparto R&S dell'azienda, e che prevedono l'inserimento di un unico vetro blindato con camera d'aria termica di forte spessore in grado di vestirsi con pannelli di diversa estetica.

E la luce?

Giocando con la luce ho realizzato concept che, seppur mai entrati in produzione, rappresentano un importante traguardo di ricerca. Il sistema luce, per esempio, prevede sorgenti luminose a LED planari a emissione omogenea, collocate nelle fasce laterali della colle-

Who's who

L'architetto Roberto Tortelotti si occupa da sempre di progettazione e consulenza, a partire dall'azienda di famiglia "Metodi interni", un grande showroom d'arredamento di 1.500 metri quadrati in provincia di Piacenza. Dal 2002, a questa attività affianca la collaborazione con Alias Design Security Doors, per la quale si occupa di design, in particolare per la collezione Flat. Nel 2016 fonda RTA Italian Luxury Lifestyle, azienda specializzata nella progettazione e realizzazione di ambienti e soluzioni personalizzate per abitazioni, hotel, ambienti commerciali, uffici e centri benessere e spa. Grande attenzione è posta a lavorazioni di alta qualità con materiali di pregio e finiture artigianali Made in Italy.



"Il mio obiettivo è coniugare qualità tecnica, creatività e attenzione formale, perché il design deve basarsi su buon confezionamento e conoscenza"
Roberto Tortelotti



zione Flat: alle quanto la porta, creano una sorgente luminosa piacevole per l'ambiente. Nel sistema Pietraluce, invece, una lastra ultrasotile di vera pietra naturale, posta sull'intera superficie della porta blindata, è retroilluminata da luci, esaltando i colori della pietra.

Con un altro concept, invece, ha sviluppato una soluzione che conferisce alla porta funzionalità alternative...

Il concept, al momento non in produzione, punta sulla tecnologia wireless. Si tratta di una collezione di piccoli contenitori satelliti, caratterizzati da piastre per la ricarica wireless di cellulari, smartphone e tablet, da utilizzarsi come isole attrezzate e consolle nelle aree adiacenti alla porta blindata. È una risposta funzionale alle esigenze e alle necessità di chi, aperta la porta d'ingresso, vuole un'area attrezzata tecnologicamente, con una piccola e funzionale postazione pc di lavoro.

Da cosa trae ispirazione nel suo lavoro di designer?

Sono curioso per natura e quindi guardo, vedo, immagino, colgo dettagli da ambienti diversi che interpreto e rielaboro nel mio lavoro. L'arte in generale, vissuta sia come amante delle cose belle sia in veste di artista che fa opere multimediali, mi porta a proporre oggetti con un'immagine diversa.

Il pannello Motion è in wengè. La serratura e il pomolo esterno sono contenute in una fascia dalla finitura cromo satinato

© RIPRODUZIONE RISERVATA